



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Massimo PACE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
144	05/05/2026	216	02	02

Oggetto:

Ordinanza-Ingiunzione a seguito verbale di accertamento di illecito n. 04 elevato dai Carabinieri Forestale Campania - Nucleo di Summonte - (AV).

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO

- che il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. "*Norme in materia Ambientale*" nella parte Terza- Sezione II – Titolo III – art. 100 e segg., disciplina gli scarichi idrici;
- che l'art. 133 co.3, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. prevede che "Chiunque, salvo che il fatto costituisca reato, al di fuori delle ipotesi di cui al comma 1 e di cui all'articolo 29 quattuordecies, comma 2, effettui o mantenga uno scarico senza osservare le prescrizioni indicate nel provvedimento di autorizzazione o fissate ai sensi dell'articolo 107, comma 1, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da millecinquecento euro a quindicimila euro.";
- che l'art.135 1° comma del D.lgs. 152/06 e s.m.i. prevede " *in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, provvede, con ordinanza-ingiunzione ai sensi degli artt. 18 e segg. della Legge 24 Novembre 1981, n.689, la Regione o la Provincia autonoma nel cui territorio è stata commessa la violazione, ad eccezione delle sanzioni previste dall'art. 133, comma 8 , per le quali è competente il Comune, fatte salve le attribuzioni affidate dalla legge ad altre pubbliche autorità*";
- Che l'art. 140 del D.lgs. 152/06 e sancisce: "*Nei confronti di chi, prima del giudizio penale o dell'ordinanza ingiunzione, ha riparato interamente il danno, le sanzioni penali e amministrative previste nel presente titolo sono diminuite dalla meta a due terzi.*";
- che la Legge 689/81 detta le norme in materia di "Sanzioni Amministrative ";
- che l'allora Ciclo Integrato delle Acque dall'AGC 05 competente *ratione temporis* all'applicazione delle sanzioni di che trattasi, con D.D. n. 242 del 24/06/2011, ha determinato i "*Criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limiti delle sanzioni stabiliti dal D. Lgs.152/06 e ss. mm. ii.* ";
- che con D.G.R.C. n. 478 del 10/09/2012, modificato dalla D.G.R.C. n. 528 del 04/10/2012 e dalla D.G.R. n.619 dell'8/11/2016, le competenze in materia di applicazione delle sanzioni amministrative per le violazioni di cui all'art. 133 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii., sono state attribuite alle allora U.O.D., oggi U.O.S. – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della Regione Campania, ognuna competente nell'ambito del proprio territorio provinciale;

RILEVATO

- che la Regione Carabinieri Forestale Campania – Nucleo di Summonte – ha trasmesso, via pec in data 18/03/2025 nota: CC-FAV42844-0000274 del 18/03/2025, unitamente al verbale di accertamento e contestazione n. 04/2025, acquisito agli atti dell'allora UOD 50 17 05 in data 20/03/25 al prot. n. 0140435, nel quale, in data 13/02/2025, a seguito di controllo documentale presso la sede del Comune di Pietrastornina, unitamente al personale responsabile UTC e personale tecnico Alto Calore Servizi, manutentore dell'impianto di depurazione sito alla località Furmo, accertavano che i rapporti di prova effettuati nell'anno 2024 si riferivano solo a 15 parametri, in luogo dei 51 indicati nelle prescrizioni previste nell'atto autorizzativo A.U.A. n. 1 del 19/01/2019;
- che lo scarico avveniva in corpo idrico superficiale denominato "Torrente San Martino";
- che in sede di verifica si individuava, quale trasgressore, il Sig. ****OMISSIS****, sindaco del Comune di Pietrastornina, in qualità di titolare e gestore del predetto impianto;
- che la Regione dei Carabinieri Forestale Campania Nucleo di Summonte ha dato prova dell'avvenuta notifica della contestazione dell'illecito de quo, nei termini e nei modi di legge, al sig. ****OMISSIS****, Sindaco p.t. del Comune di Pietrastornina (AV) e in solido al Comune stesso;

RILEVATO, altresì:

- che ai sensi dell'art. 124 co.1: "*Tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati*";
- che l'art. 133 co.3, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. prevede che "*Chiunque, salvo che il fatto costituisca reato, al di fuori delle ipotesi di cui al comma 1 e di cui all'articolo 29 quattordices, comma 2, effettui o mantenga uno scarico senza osservare le prescrizioni indicate nel provvedimento di autorizzazione o fissate ai sensi dell'articolo 107, comma 1, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da millecinquecento euro a quindicimila euro.*";
- che il soggetto sanzionato, seppur correttamente informato, non ha ritenuto di dover attivare il potere di difesa, previsto dall'art. 18 della Legge 689/81, non essendo pervenuti alla scrivente Autorità procedente né scritti difensivi né richiesta di essere auditi in merito alle violazioni contestate.

VISTI:

- gli artt. 101,133,135 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 689 del 24/11/1981;
- il D.D. n. 242 del 24/06/2011;
- il D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm.ii.;
- il D.G.R. n. 528 del 4/10/2012;
- il D.G.R. n. 168 del 26/04/2016;
- la D.G.R. n. 48/2018;
- la L. R. n. 6 del 15/05/2024;
- la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025.

Il Dirigente, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari, sig.ra lula De Angelis e della P.O. sig. Antonio Mari, responsabili del procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dai medesimi responsabili del procedimento, dalle quali si prende atto di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente provvedimento;

DECRETA

di Ordinare ed Ingiungere, per i motivi sopra esposti:

- al trasgressore, sig. *****OMISSIS***** , residente in *****OMISSIS***** nel Comune di Pietrastornina, C.F.: *****OMISSIS***** sindaco p.t. del Comune di Pietrastornina (AV), all'epoca dei fatti accertati e contestati, ed in solido al Comune stesso, C.F.: 00233900646, sito in piazzale S. Iermano, n. 4, titolare e gestore dell'impianto di depurazione, il pagamento della sanzione amministrativa, in misura minima, di €. 1.500,00 (millecinquecento/00), per non aver osservato le prescrizioni, come previste nell'autorizzazione A.U.A. n.1/2019 del 19/01/2019, sanzionata dall'art. 133 co. 3, del D. Lgs. 152/2006;

COMUNICA

- che tale importo è determinato sulla base dei criteri di applicazione dei parametri di calcolo, di cui all'art.133, c. 3 del D. lgs 152/2006;
- che il pagamento dovrà avvenire, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, mediante il sistema Pago PA attraverso il seguente link:
https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_CAMPAN&redirectUrl=home.html
alla sezione *Altre forme di pagamento*, utilizzando il codice tariffa **519 per le persone giuridiche o il codice 531 per le persone fisiche**;
- che ai sensi dell'art. 135 comma 4 del D. Lgs.n.152/06 e ss.mm.ii., non è ammesso, per tale violazione, il pagamento in forma ridotta previsto dall'art. 16 della L. 689/81;
- che, dell'avvenuto pagamento deve essere fornita prova mediante trasmissione dell'attestazione in originale da inviare a mezzo pec all'indirizzo: autorizzazioniambientali.avellino@pec.regione.campania.it.

AVVERTE

- che avverso la presente Ordinanza-Ingiunzione, che costituisce Atto esecutivo ai sensi degli artt. 22 e 22 bis della L. 689/81 e ss.mm.ii., gli interessati entro gg. 30 (trenta) dalla data di notifica, possono proporre opposizione alla Cancelleria del Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione, allegando copia del presente provvedimento notificato;

- che, sussistendo i presupposti previsti dall'art. 26 della L. 689/81 e ss.mm.ii., gli ingiunti entro e non oltre il termine di gg. 30 (trenta) dalla data di notifica della presente Ordinanza- Ingiunzione, possono richiedere la rateizzazione del pagamento alla scrivente U.O.S. 216.02.02, che si riserverà di decidere in merito;

- che decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento e/o di prova dello stesso, questa Amministrazione procederà alla riscossione della somma dovuta secondo quanto previsto dell'art. 27 della L. n. 689/81 e ss.mm.ii., attraverso l'iscrizione del credito nei ruoli dell'Agenzia delle Entrate Riscossione e secondo le procedure esecutive previste dal Titolo II del DPR 602/73, ove compatibili, così come previsto dal D.L. 70/2011 e ss.mm.ii., e dall'art. 1 co. 544 della L.228/2012, con ulteriore aggravio di interessi e spese a carico.

MODALITA' DI NOTIFICA:

La notifica del presente atto viene effettuata a mezzo pec ai seguenti destinatari:

- Sig. ****OMISSIS****, sindaco p.t., c/o il Comune: comune.pietrastornina@asmepec.it;
- Comune di Pietrastornina (AV): comune.pietrastornina@asmepec.it;

Organo accertatore:

- Regione Carabinieri Forestale Campania - Nucleo di Summonte fav42844@pec.carabinieri.it

Per opportuna conoscenza anche a:

- ARPAC- Dipartimento Provinciale di Avellino: arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it

Si dispone, altresì, trasmettere copia alla segreteria di Giunta, nonché la pubblicazione nell'apposita sezione della "casa di vetro" del sito web regionale.

Massimo PACE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa